



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Bando n. 364.7

Esecuzione della Sentenza del Tar Lazio, Sezione Terza Ter, n. 6604/2023, pubblicata il 17 aprile 2023 – Concorso per titoli e colloquio ai sensi dell’art. 64, comma 1, Lettera B), del CCNL, 1998-2001 per complessivi centosessantadue posti per il profilo professionale di Dirigente di Ricerca - I livello - da assegnare al personale dipendente del CNR - bandito con provvedimento dirigenziale n. 1954094 del 9 giugno 2004, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, IV Serie speciale - Concorsi, n. 47 del 15.6.2004 – Rettifica di Avviso pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana, IV Serie speciale – Concorsi, n. 54 del 9.7.2004. Ricostituzione della Commissione esaminatrice - **Area disciplinare “Scienze Fisiologiche, Biologiche, Biochimiche e di Medicina Molecolare”** - n. 13 posti di Dirigente di Ricerca I livello.

Rinnovazione del procedimento

LA PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 2018, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015 n. 124”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 protocollo n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR protocollo n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 1954094 del 9 giugno 2004, mediante il quale è stato bandito un concorso per titoli, ai sensi dell’art. 64, comma 1, Lettera B), del CCNL, 1998-2001 per complessivi centosessantadue posti per il profilo professionale di Dirigente di Ricerca - I livello - da assegnare al personale dipendente del CNR, il cui avviso e relativa rettifica sono stati pubblicati nella G.U. della Repubblica Italiana, IV Serie speciale – Concorsi, rispettivamente n. 47 del 15 giugno 2004, e n. 54 del 9 luglio 2004 – di cui n. 13 posti di Dirigente di Ricerca I livello per l’Area disciplinare “Scienze Fisiologiche, Biologiche, Biochimiche e di Medicina Molecolare”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il DP prot. n. 4449 del 15 novembre 2005, con il quale sono state nominate le Commissioni del predetto concorso, ed in particolare la Commissione per l'Area disciplinare anzidetta;

VISTO il provvedimento dirigenziale prot. n. 0053375 in data 19/07/2006 di accertamento regolarità del procedimento, approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori del concorso in oggetto;

VISTO il ricorso dinanzi al TAR del Lazio, promosso dal Dott. Gianfranco PELUSO, avverso il bando di concorso n. 364.7 per mancato inserimento nella graduatoria di merito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del citato bando, in quanto il ricorrente aveva ottenuto un punteggio pari a 42.08/100 inferiore rispetto al minimo richiesto pari a 50/100;

VISTA la Sentenza n. 6016/2017, pubblicata il 29 marzo 2017, con la quale il TAR Lazio, definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso del Dott. Gianfranco PELUSO avverso il provvedimento di mancata inclusione nella graduatoria di merito di cui al bando n. 364.7, sancendo l'obbligo per la Commissione di concorso di procedere ad un nuovo apprezzamento della posizione del Dott. Gianfranco PELUSO nel senso indicato dall'ingiunzione, eventualmente redigendo una nuova graduatoria di cui siano peraltro tenuti fermi i punteggi attribuiti agli altri concorrenti, non contestati nemmeno in via incidentale;

VISTA la nota prot. n. 0010949 del 13 febbraio 2018, con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha comunicato che la Commissione esaminatrice si era riunita per ottemperare al disposto della sentenza del Tar Lazio n. 6016/2017;

PRESO ATTO che la Commissione, nel verbalizzare l'intera procedura, ha effettuato un nuovo apprezzamento della posizione del Dott. Gianfranco PELUSO nel senso disposto dal G.A., aggiornando il punteggio attribuito ed assegnando al medesimo ricorrente, un punteggio complessivo pari a 49.08/100 rispetto al precedente punteggio pari a 42.08/100;

CONSIDERATO che il nuovo punteggio, assegnato al Dott. Gianfranco PELUSO e pari a 49,08, non ha consentito comunque l'inserimento del ricorrente nella graduatoria finale per effetto del disposto di cui all' art. 5 del bando di concorso che fissa il punteggio minimo per l'inclusione nella suddetta classifica finale di merito in punti 50/100;

VISTO il ricorso (R.G. 4527/2018), dinanzi al TAR del Lazio, promosso dal Dott. Gianfranco PELUSO, avverso il nuovo apprezzamento effettuato dalla Commissione di concorso, appositamente riunitasi;

VISTA la Sentenza n. 5317/2019, pubblicata il 26 aprile 2019, con la quale il TAR Lazio, definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso del Dott. Gianfranco PELUSO avverso la nuova valutazione effettuata dalla Commissione;

CONSIDERATO inoltre che il G.A., con la sopracitata sentenza, ha statuito: “ *L'Amministrazione resistente dovrà, pertanto, procedere - a mezzo di una differente commissione esaminatrice - ad una nuova valutazione dei titoli del ricorrente, tenendo conto dell'effetto conformativo che consegue alla presente pronuncia ed applicando i relativi criteri già fissati nei verbali n. 1 del 14 dicembre 2005 e n. 13 del 18 luglio 2006, fermi restando, in ogni caso, i punteggi attribuiti agli altri concorrenti, non contestati dal ricorrente nemmeno in via incidentale*”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il ricorso ex art. 112 C.P.A. proposto dal Dott. Gianfranco PELUSO innanzi al Tar Lazio per l'ottemperanza della sentenza del Tar Lazio, Sez. III, n. 5317/2019 del 26 aprile 2019, acquisito al protocollo AMMCNT-CNR n. 0067081/2020 del 26 ottobre 2020;

VISTO il DP prot. n. 0070964 del 10 novembre 2020, con quale è stata nominata una nuova Commissione esaminatrice al fine di ottemperare al disposto della sentenza del Tar Lazio n. 5317/2019;

VISTA la nota prot. n. 0071248/2020 dell'11 novembre 2020, con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha comunicato, al ricorrente, di aver provveduto alla nomina della nuova commissione esaminatrice la quale ha avuto il compito di rivalutare i titoli del Dott. Gianfranco PELUSO in ossequio alle indicazioni del G.A.;

PRESO ATTO che la nuova Commissione, nel verbalizzare l'intera procedura, ha effettuato un apprezzamento della posizione del Dott. Gianfranco PELUSO nel senso disposto dal G.A., confermando il punteggio complessivo pari a 49.08, già attribuito dall'originaria commissione esaminatrice, a seguito di ulteriore esame disposto dal Tar Lazio, con Sentenza n. 6016/2017;

CONSIDERATO che il punteggio pari 49.08, assegnato al Dott. Gianfranco PELUSO, dai nuovi esaminatori, non ha consentito comunque l'inserimento del ricorrente nella graduatoria finale del bando n. 364.7 per effetto del disposto di cui all' art. 5 del bando di concorso che fissa il punteggio minimo per l'inclusione nella classifica finale di merito in punti 50/100;

VISTO il ricorso (RG 8503/2020), innanzi al TAR del Lazio, Sezione Terza Ter, promosso dal Dott. Gianfranco PELUSO, per l'annullamento, in particolare, del verbale n. 1 della ricostituita Commissione esaminatrice del 21 luglio 2021 e dei relativi allegati, con il quale la Commissione giudicatrice ha proceduto ad una nuova valutazione del ricorrente, in esecuzione della Sentenza n. 5317/2019 del Tar Lazio, Sez. III;

VISTA la Sentenza n. 6604/2023, pubblicata il 17 aprile 2023, con la quale il TAR Lazio, definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso del Dott. Gianfranco PELUSO avverso la nuova valutazione effettuata dalla Commissione;

CONSIDERATO inoltre che il G.A., con la sopracitata Sentenza, ha statuito *“quale effetto conformativo della presente decisione, che il CNR dovrà procedere, tramite una Commissione in diversa composizione, ad effettuare una nuova valutazione della stessa pubblicazione, facendo applicazione dei criteri valutativi esplicitati nell'ambito dei verbali del 14 dicembre 2005 e del 18 luglio 2006 con riferimento alle pubblicazioni nelle quali il candidato risulta indicato quale “ultimo nome” e senza l'introduzione di ulteriori criteri ivi non previsti (...);*

VISTA la nota del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, prot. n. 176275 del 9 giugno 2023, con la quale è stato richiesto, al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, di voler indicare il nominativo di n. 3 esperti, interni ed esterni all'Ente, e n. 2 membri supplenti ai fini della ricostituzione della Commissione esaminatrice, secondo quanto disposto dal Tar Lazio con sentenza n. 6604/2023;

ESAMINATA la proposta del Direttore del Dipartimento DSB-CNR, prot. n. 193736 del 23 giugno 2023;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla costituzione di una nuova Commissione esaminatrice;

RITENUTO di procedere alla contestuale nomina del segretario della predetta commissione;

DECRETA

Art. 1 - La commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse è così costituita:

Presidente

Prof.ssa Valeria POLI

Professore Ordinario di Biologia
Molecolare,
Università degli Studi di Torino

Componente

Dott. Pietro Lugi MAURI

Dirigente di Ricerca
c/o ITB CNR, Milano

Componente

Dott. Alessandro GIUFFRÈ

Direttore
Direttore IBPM CNR, Roma

Supplente

Dott.ssa Giovanna LATTANZI

Dirigente di Ricerca
c/o IGM CNR,
sede secondaria di Bologna

Supplente

Prof. Marco MUZI-FALCONI

Professore Ordinario Biologia
Molecolare,
Università degli Studi di Milano

Segretario

Avv. Gennaro STAIANO

Primo Tecnologo, II livello professionale
Ufficio Reclutamento del Personale
CNR-SEDE

Art. 2 - Il presente decreto è reso pubblico nell'apposita sezione del proprio sito istituzionale <http://www.urp.cnr.it/>.

LA PRESIDENTE